

Rotary Belluno

fondato il 23 novembre 1949



Redazione: Via I. Caffi, 105 - 32100 Belluno - Tel. e Fax 0437 27612 - e-mail: rcbelluno@rotary2060.eu
Pubblicazione mensile iscritta nel registro della Stampa presso il Tribunale di Belluno il 28.12.96 n. 14/96 - Diffusione gratuita
Direttore responsabile: Maurizio Busatta

Notiziario del Club - n. 2 - Anno 2015 - 2016

Programma del mese di settembre 2015

Inter nos

Incontro al Castello di Zumelle

Visita al Castello con cena.
Paolo Doglioni illustrerà le origini e la storia del sito.
(programma e orari verranno inviati via e-mail)

giovedì 3 settembre
con familiari

Incontri

La grande guerra tra le montagne del Comelico

Relatore Italo Zandonella Callegher

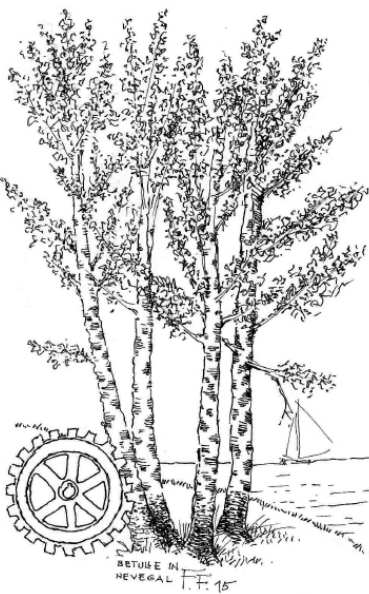
Il relatore narrerà alcuni degli episodi più eclatanti accompagnandoli con la proiezione di documenti originali restaurati di recente. Interverrà il coro Adunata.

giovedì 10 settembre
ore 20,30 Teatro Giovanni XXIII
Riunione pubblica

Vita rotariana

Club contatto con il RC Spittal Drau

Il 57° incontro con gli amici di Spittal si svolge in Austria nella pittoresca località di Gmunden (vedi programma a pagina 4).



venerdì 18 - domenica 20 settembre
Gita a Gmunden

Inter nos

Il Rotary e i giovani

Protagonisti i giovani: racconteranno l'esperienza estiva a Bend, la partecipazione al Ryla, i programmi del Rotaract.

giovedì 24 settembre
ore 19,30 Centro Giovanni XXIII
con familiari

Anticipazioni del mese di ottobre 2015

- giovedì 1 ottobre – Assemblea dei soci
- giovedì 8 ottobre – Aldo Villabruna “Gli ultimi cacciatori del paleolitico nelle Dolomiti”
- giovedì 15 ottobre – Riunione sospesa
- venerdì 23 ottobre – Domenico Geracitano parlerà dei delitti informatici
- giovedì 29 ottobre – **Visita del Governatore**

DIARIO DEL CLUB

Visita all'Expo

Venerdì e sabato 3-4 luglio a Milano per l' Expo. Avevo programmato questo Service qualche mese fa, quando ho prestato fede a quei dirigenti del progetto che promettevano coraggiosamente che quell'iniziativa sarebbe andata buon fine malgrado ben note difficoltà di ogni genere, sulle quali del resto non merita soffermarsi.

Per rendere meno gravoso e più interessante la trasferta a Milano ai quasi 50 partecipanti, abbiamo fatto una sosta di un paio d'ore presso l'accogliente Agriturismo "Le Fattorie", immerso tra i nobili vigneti di Franciacorta, per un pranzo gustoso e saporito, generosamente annaffiato dall'ottimo vino locale.



Ristorati e ringalluzziti, siamo ripartiti in tempo utile per un'altra sosta (questa volta culturale) nella città di Monza per una visita al Duomo (splendida cattedrale dalle antichissime origini e di nobilissima storia) e al relativo ricco museo. Accompagnati da abili guide, abbiamo potuto apprezzare antichità di grande pregio tra cui la famosa "Corona Ferrea". Oggetto storico quest'ultimo, unico nel suo genere, che ha avuto l'avventura di incoronare per oltre quindici secoli le più nobili teste di re e imperatori della nostra vecchia Europa.

Di qui all'albergo di nuovissima costruzione, comodo per visitare l'EXPO, ma lontano dal centro di Milano. L'ora ormai tarda e problematiche legate all'ingresso all'EXPO non ci hanno consentito di vedere sia pure da lontano, ma di notte e quindi illuminato, quello che è il simbolo di questo evento: l'Albero della vita, oggetto maestoso, fantasioso, affascinante, impossibile da descrivere con poche parole, opera di abilissimi maestri bresciani.

L'indomani, accompagnati da un'altra guida bravissima e colta, abbiamo raggiunto l'immensa area che accoglie le strutture dell'Esposizione Universale, ci siamo ambientati e ne abbiamo preso visione, per quanto è stato possibile fare nel giro di poche ore e con una temperatura non delle più riposanti.

Ebbene: abbiamo ammirato (e sottolineo ammirato) strutture ove il genio e la fantasia di architetti, italiani e non, hanno saputo coniugare l'arte del costruire con la tecnologia più moderna e avanzata ottenendo bellezza, eleganza e funzionalità; un'esposizione planetaria di ciò che l'ingegno umano nei secoli ha inventato per sfamarsi e per migliorare la produzione di cibo; paesi di tutto il pianeta, dal più ricco al più povero, impegnati ad esporre quanto di meglio dispongono per sfamare se stessi e a suggerire soluzioni e migliorie talvolta incredibili.

Peraltro, poiché i padiglioni sono numerosi e i più "gettonati" erano accompagnati da lunghe file di persone in attesa, ne abbiamo visitati soltanto alcuni e comunque ciascuno ha visto tutto quello che gli hanno consentito le proprie forze: più che sufficiente tuttavia, per farsene un'opinione ben più realistica di quanto proposto da TV e giornali. L'EXPO è ancora là per chi ritenesse di completare o semplicemente di arricchire la visita.

Sia chiaro che non tutto di questo evento è scevro da critiche; che non tutto è bello, lodevole e affascinante; tuttavia onestamente devo dire che una realizzazione di tale grandiosità, di tale eleganza e bellezza, affollata da visitatori provenienti da tutto il mondo, mi ha toccato e ha fatto sì che, una volta tanto, ognuno di noi abbia provato un po' di sana fiera e di italianità.

(g.a.)

Passaggio delle consegne 25 giugno 2015



Con il presidente le due giovani di Bend ospiti del Club

Interclub Belluno, Feltre e Cadore-Cortina al passo Val Parola

Il 18 luglio accolti da una splendida giornata di piena estate, ci siamo ritrovati in 54 soci e familiari, compresi gli amici rotariani di Feltre e Cadore-Cortina, al Passo Val Parola per vivere un'esperienza coinvolgente fatta di suggestioni, sollecitate dall'incantevole cornice dolomitica, e di emozioni, generate dalle vicende storiche ivi accadute nel secolo scorso.

La giornata è stata ulteriormente interessante anche per la presenza della guida Franz Brunner e di un suo giovane collaboratore che hanno illustrato luoghi e vicende in modo sobrio, competente e con apprezzabile obiettività storica.

Il percorso è iniziato con la visita alle baracche del villaggio "Edelweiss": trattasi di un complesso di sei baracche, ripristinate e allestite come ai tempi degli eventi bellici 1915-1918, che ospitavano la cucina, il comando, l'infermeria e i dormitori; il sentiero prosegue attraverso i camminamenti che conducono alla trincea di prima linea con le postazioni per i fucilieri e le mitragliatrici. Quanto si ha modo di vedere dà una sensazione molto netta delle difficili condizioni di vita che implicava la guerra di posizionamento.

Dopo la ricognizione all'Edelweiss Stellung si è proseguito per l'adiacente Forte Val Parola, detto anche "Forte Tre Sassi". Il Forte fu costruito tra il 1897 e il 1901 per sbarrare all'esercito italiano l'accesso alla Val Badia dalla Val Boite e dalla Val Cordevole. Il forte fu bombardato nel 1915 dall'artiglieria pesante italiana con danni strutturali che lo resero inutilizzabile e privato di operatività. Oggi, dopo il restauro, ospita il museo della Grande Guerra con centinaia di reperti quali armi ed equipaggiamenti, nonché oggetti e vestiario utili a rendere meno disagiati e drammatici i lunghi periodi da trascorrere al fronte.

A fine visita, durata oltre tre ore, abbiamo raggiunto alle porte di San Cassiano il ristorante "Sass dlacia" per il pranzo. Dopo il commiato un nutrito gruppo ha gradito l'appendice con sosta e visita al Castello di Andraz.

(l.d.s.)



La diffusione della lingua italiana in Inghilterra tra il '500 e il '700

Il 30 luglio l'ospite dell'ultima conviviale pre-feriale è stata la dott.ssa Vilma De Gasperin, sorella del nostro socio Rudy, insegnante di letteratura italiana presso la prestigiosa Università di Oxford.

Il tema affrontato ha riguardato la diffusione della lingua italiana presso l'aristocrazia e le classi colte in genere, in Inghilterra tra '500 e '700.

Si è detto "lingua italiana", ma qual era l'italiano nel '500? Partendo da questa domanda-chiave, la relatrice ha potuto illustrare il dibattito che si instaurò all'epoca riguardo a quale dovesse essere il "volgare", cioè la lingua di uso comune e corrente, da utilizzare in maniera preminente in Italia. Almeno cinque erano le correnti principali, ma alla fine prevalse il toscano di Dante e Petrarca e fu questa la lingua che venne insegnata a Londra e diffusa tra gli aristocratici.

Gli inizi di tale diffusione vanno individuati durante il regno di Enrico VIII poiché, a seguito del suo distacco dalla Chiesa di Roma, furono numerosi i protestanti che vivevano in Italia a trasferirsi in Inghilterra e a iniziare a importare la lingua italiana insegnandola soprattutto ai nobili e persino ai regnanti.

Lady Jane Grey, Maria I Tudor ed Elisabetta I presero tutte lezioni d'italiano, importante da imparare perché lingua colta, impartite da italiani fuggiti a Londra, come Giovanni Battista Castiglione, Jacopo Castelevetro e John Florio.

Quest'ultimo, ha sottolineato la relatrice, fu la figura più importante per la diffusione dell'italiano, poiché fu insegnante a Oxford e autore di "Dialoghi bilingue", nella seconda metà del '500, i quali risultarono uno degli strumenti fondamentali per l'insegnamento della lingua.

Il tutor privato in casa o presso l'Università assieme alle scuole di lingue a Londra furono i mezzi principali per la diffusione della nostra lingua anche durante il '600 e il '700.

A tal proposito la dott.ssa De Gasperin ha voluto, in conclusione, ricordare la figura di Giuseppe Baretta anch'egli emigrato a Londra e letterato della seconda metà del '700, autore di un "Dictionary of English and Italian Languages".

(a.d.m.)



Commissioni per l'anno rotariano 2015-2016

Commissione Amministrazione – presidente Pietro Canton

Finanze e bilancio: Mario Bampo

Programmi e attività: Pietro Canton, Alberto Alpago Novello, Paolo Bardin, Giuseppe Fascina, Davide Piol, Stefano Savaris

Bollettino: Giuliano Fassetta, Marcello D'Ambros, Annibale De Mas

Commissione relazioni pubbliche – presidente Maurizio Busatta

altri membri: Giuliano Fassetta, Marcello D'Ambros, Annibale De Mas

Commissione effettivo - presidente Ermanno Gaspari

altri membri: Mario Bampo, Marcello D'Ambros, Paolo Colleselli, Alberto Alpago Novello

Commissione progetti – coordinatore Maria Chiara Santin

Progetto "Mamme sole": Paolo Colleselli referente, Donatella Da Rold, Lucio Di Silvio, Maria Chiara Santin

Progetto "Noi per voi": Giorgio Turi referente, Maurizio Busatta, Davide Piol, Fabio Ricagna, Maria Chiara Santin, Francesca De Biasi

Progetto "Bella Bend beautiful Belluno": Angelo Paganin referente, Adriano Barcelloni Corte, Alberto Alpago Novello, Giovanni Bardin, Paolo Bardin, Roberto Bianchini

Microcredito Belluno: Riccardo Zaccone referente, Angelo Paganin, Tiziano Fiabane, Gianmarco Zanchetta

Microcredito distrettuale: Donatella Da Rold referente di Club

Commissione Fondazione Rotary e Progetti internazionali: presidente Alessandro Reolon

altri membri: Ernesto Riva, Rudy De Gasperin, Paolo Mollo

Commissione Azione Giovani: presidente Paolo Bardin

altri membri: Alessandro Bampo, Renato De Col, Davide Piol

Informatizzazione e comunicazione digitale: Riccardo Zaccone referente

GITA A GMUNDEN club contatto con il RC di Spittal 18-20 settembre

Per la 57^a volta ci incontreremo con gli Amici di Spittal nella cornice di Gmunden, cittadina di pittoresco aspetto sulle rive del Traunsee, uno dei più bei laghi dell'Austria.



Nel centesimo anniversario
della guerra '15-'18
giovedì 10 settembre alle ore 20.30
nel teatro Giovanni XXIII

ITALO ZANDONELLA CALLEGHER
parlerà su

**"la Guerra Mondiale
tra le montagne del Comelico"**

con proiezione di immagini dell'epoca.



Auguri ai soci

Mario Maccagnan	9 settembre
Luigi Cavalet	11 settembre
Gianmarco Zanchetta	17 settembre
Giovanni Bardin	30 settembre
Adriano Barcelloni Corte	30 settembre

Hanno inviato saluti

Gert e Ilse Thalhammer da Granada
Renzo e Clelia Gennaro da Stoccolma

Presenze alle riunioni del 26 marzo, 9,16/10,23 aprile, 7,14,22,30 maggio, 4,11,18,25 giugno

Alpago 8	Ardillo 5	Arrigoni G. 11	Arrigoni GB. 9	Bampo A. 2	Bampo M. 4	Baratto 2	Barcelloni A. 6	Barcelloni V. (d) 5	Bardin G. 7	Bardin P. 8
Bianchini 4	Boranga 6	Busatta 3	Canaider (d)	Canton 9	Cassol 0	Cavalet 5	Chiarelli 6	Collarin 9	Colleselli 10	Compostella (d)
Curti 2	D'Ambros 5	Da Rold D. 5	Da Rold O. 0	Dal Farra (d)	Dal Magro 5	De Biasi 5	De Col R. 10	De Col Y. 3	De Gasperin 8	Dell'Andrea 1
De Lorenzo 8	De Mas 2	De Martin 0	De Vecchi 2	Di Silvio 4	Dinoto 1	Dogliani 5	Fascina 8	Fassetta (d) 5	Fiabane F. 6	Fiabane T. 9
Francavilla 5	Funes Nova 3	Gaiardo 9	Gaspari 8	Gennaro 10	Maccagnan 3	Mares 1	Martire 7	Mazzoran 4	Miari (d)	Mollo 2
Monti 0	Morales 0	Paganin 7	Paniz 0	Pedone 3	Pellizzola 1	Piccoli 2	Piol 8	Reolon 5	Ricagna 4	Riva 5
Saetti 3	Santin 10	Savaris 6	Schillkowski 5	Sief 10	Soccal 2	Sommavilla 4	Targon 8	Terribile C (d) 3	Terribile P (d) 1	Toccano 1
Trevissan 7	Triches 4	Turi 12	Vicari 1	Zaccone 6	Zanchetta 2	Zornitta 8				

Presidente Gabriele Arrigoni

Rotary Club Belluno anno 2015 - 2016

Vice presidente Giorgio Turi - **Presidente eletto** Tiziana Martire

Segretario Renato De Col - **Prefetto** Felice Gaiardo - **Tesoriere** Riccardo Zaccone

Consiglieri: Pietro Canton, Ermanno Gaspari, Alessandro Reolon, Maria Chiara Santin